

Carta & cartone

SI

NON BUTTARE CON I SACCHETTI DI PLASTICA

SCHIACCIA E APPIATTISCI SCATOLE E SCATOLONI



Giornali e riviste



Scatole in cartone e cartoncino



Quaderni, block notes e fogli di carta



Libri



Borse in carta



Post-it, gratta&vinci, bollette, biglietti cartacei, ricette mediche



Scatole pizza e vassoi da pasticceria



Coppette e bicchieri in carta



Confezioni alimentari in tetrapak



Buste, opuscoli e volantini



Confezioni in materiale misto con il simbolo carta

DIAMO UNA MANO ALL'AMBIENTE

Per informazioni su quali rifiuti possono essere conferiti nella carta e su dove e come smaltire gli altri, consultare il sito www.acselspa.it o l'app beatAPP

NON INTRODURRE



Borse e sacchetti di plastica



Scontrini in carta chimica/termica



Piatti e bicchieri in plastica



Fogli di alluminio



Scatola della pizza con residui



Riviste con cellophan



Carta sporca



Fazzoletti di carta

NO

e NO carta copiativa, carta plastificata, carta da forno, carta oleata, scatole o imballi con residui di cibo, carta contaminata da sostanze pericolose, imballi in plastica, piatti e bicchieri compostabili, carta da parati, polistirolo.

MAI CARTA SPORCA

Aspetti ambientali

La raccolta differenziata di carta, cartone e cartoncino permette di ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti destinati a discariche o incenerimento, di risparmiare risorse naturali ed evitare emissioni nocive in atmosfera.

FORSE NON SAPEVI CHE

- Nel 2018 è stato riciclato oltre l'81% degli imballaggi celulosici, per un totale di 829.000 tonnellate di carta, che equivalgono a **332 milioni di risme di fogli A4**.
- L'anidride carbonica così risparmiata è pari alle emissioni generate da **2 mila tratte aeree Roma-New York A/R**.
- Un giornale rientra nel ciclo produttivo in media dopo 7 giorni, una scatola entro 14 giorni.
- Ogni anno, grazie al riciclo della carta, vengono evitate **20 discariche**.

*Fonte: Conai Green Economy Report 2018, Greenreport

POLLACCOPPIATI - CHE FARE?

A volte ci troviamo di fronte a materiali dove la carta non è l'unico componente: si tratta dei cosiddetti **pollaccoppiati**. In questi casi l'imballaggio va nella carta solo se sulla confezione è presente la sigla **C/PAP** che indica la prevalenza del materiale carta. Alcuni produttori inoltre indicano esplicitamente che il prodotto è destinato alla raccolta carta.



Attenzione: Non buttare la carta insieme al sacchetto di plastica usato per trasportarla al contenitore.

ALCUNI SUGGERIMENTI

- Togliere nastri adesivi, punti metallici e altri materiali non cellulosici (ad es. il sacchetto in cellophane che avvolge le riviste).
- Appiattire le scatole e comprimere gli scatoloni per ridurre il volume.
- Non abbandonare carta e cartone fuori dai contenitori.
- Non mettere nella raccolta differenziata gli imballaggi con residui di cibo o terra perché generano cattivi odori, problemi igienico sanitari e contaminano la carta riciclabile.
- Farsi inviare bollette, rendiconti bancari in formato digitale e in generale ridurre la stampa dei documenti.
- Acquistare prodotti senza imballaggi o con imballo ridotto.



insieme abbiamo fatto tanto. Ora facciamo meglio.

Nel nostro territorio la raccolta differenziata cresce sempre di più, ma c'è ancora uno sforzo da compiere: **riconoscere i rifiuti che ci ingannano**. Forse non lo sapete, ma ci sono alcuni materiali che messi nella carta rendono il riciclo più difficile e costoso.

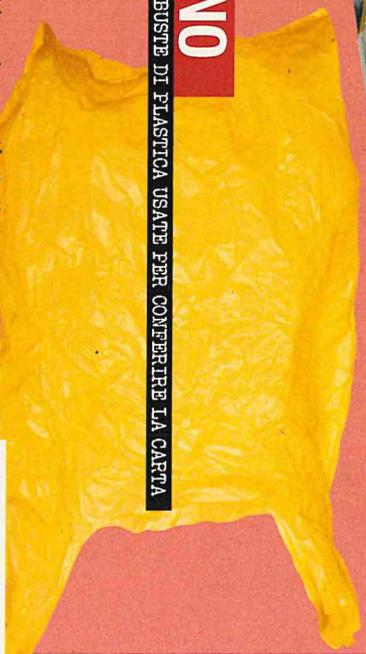


RIVISTE E GIORNALI

QUESTO SI

QUESTO NO

BUSTE DI PLASTICA USATE PER CONFERIRE LA CARTA



Fino ad ora siamo stati bravi, ma c'è da fare un passo in più: **una raccolta di qualità, per una migliore qualità della vita.**

Corona nord ovest

cadòs

ACSEL s.p.a.

Gruppo Cidiu